

DELIBERAZIONE 21 NOVEMBRE 2013

527/2013/R/EEL

DETERMINAZIONE A PREVENTIVO DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALLO SMANTELLAMENTO DELLE CENTRALI ELETTRONUCLEARI DISMESSE, ALLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE E ALLE ATTIVITÀ CONNESSE E CONSEGUENTI PER L'ANNO 2013

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 21 novembre 2013

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge 83/03);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito: legge 239/04);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 2 dicembre 2004;
- la direttiva del Ministro delle Attività Produttive n. 5023 del 28 marzo 2006, recante indirizzi strategici e operativi alla società Sogin S.p.A. per il trattamento e riprocessamento all'estero del combustibile nucleare irraggiato proveniente da centrali nucleari dismesse (di seguito: direttiva ministeriale 28 marzo 2006);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 3 aprile 2006, di modifica del decreto 26 gennaio 2000;
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 31/10);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 30 luglio 2008, ARG/elt 103/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 103/08);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/elt 103/08, recante "Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83" (di seguito: Criteri di efficienza economica);
- la deliberazione dell'Autorità 19 luglio 2010, ARG/elt 109/10 (di seguito: deliberazione ARG/elt 109/10);

- la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2012, 192/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 192/2012/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2012, 574/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 574/2012/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 9 maggio 2013, 194/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 194/2013/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 22 maggio 2013, 223/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 223/2013/R/eel);
- il documento per la consultazione 24 novembre 2011, DCO 43/11, recante: “Riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge n. 83/03 per il secondo periodo di regolazione (di seguito: documento per la consultazione 43/11);
- la nota dell’Autorità al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, e, per conoscenza, alla Sogin, in data 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238 (di seguito: nota 29 luglio 2005);
- la nota del Ministro dello Sviluppo Economico prot. n. 0016531 del 19 settembre 2008 (prot. Autorità 028328 del 23 settembre 2008);
- l’atto di citazione della Sogin presso il tribunale di Roma 22 marzo 2012, trasmesso in copia all’Autorità (prot. Autorità n. 9726 del 29 marzo 2012) (di seguito: atto di citazione 22 marzo 2012).
- le comunicazioni trasmesse dalla Sogin in data 4 aprile 2008, prot. n. 0010567 (prot. Autorità 0014767 del 21 maggio 2008) (di seguito: nota 4 aprile 2008), in data 8 novembre 2011, prot. n. 39287 (prot. Autorità 28985 del 10 novembre 2011) (di seguito: nota 8 novembre 2011), in data 19 giugno 2013, prot. n. 24512 (prot. Autorità 22713 del 21 giugno 2013) (di seguito: comunicazione 19 giugno 2013), prot. n. 26652 del 3 luglio 2013 (prot. Autorità 24183 del 5 luglio 2013) (di seguito: comunicazione 3 luglio 2013), prot. n. 29517 del 22 luglio 2013 (prot. Autorità 25951 del 24 luglio 2013) (di seguito: comunicazione 22 luglio 2013), prot. n. 33960 del 3 settembre 2013 (prot. Autorità 29056 del 5 settembre 2013) (di seguito: comunicazione 3 settembre 2013), del 2 ottobre 2013 (prot. Autorità 31880 del 2 ottobre 2013) (di seguito: comunicazione 2 ottobre 2013), prot. n. 41426 del 24 ottobre 2013 (prot. Autorità 34450 del 25 ottobre 2013) (di seguito: comunicazione 25 ottobre 2013);
- le comunicazioni dell’Autorità alla Sogin in data 10 giugno 2011, prot. n. 16010 del 10 giugno 2011 (di seguito: comunicazione 10 giugno 2011), in data 22 marzo 2013, prot. n. 11421 (di seguito: comunicazione 22 marzo 2013), 7 agosto 2013, prot. n. 27530 (di seguito: comunicazione 7 agosto 2013).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto 26 gennaio 2000 include tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari);
- l’inclusione degli oneri nucleari tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico è anche prevista dall’articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03;

- nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 239/04, con nota 29 luglio 2005 l'Autorità ha trasmesso un parere sulla corretta delimitazione dell'onere generale afferente il sistema elettrico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03 (di seguito: perimetro degli oneri nucleari);
- l'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede inoltre che l'Autorità comunichi al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministro dello Sviluppo Economico) ed al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze) le proprie determinazioni in merito agli oneri nucleari, che divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diverse indicazioni dei Ministri medesimi;
- con deliberazione ARG/elt 103/08, l'Autorità ha definito i Criteri di efficienza economica ai fini della rideterminazione degli oneri nucleari per il periodo 2008-2010.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione ARG/elt 109/10, l'Autorità ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di riconoscimento degli oneri nucleari al fine di:
 - a) modificare e integrare i Criteri di efficienza economica e le Disposizioni per la separazione contabile definiti dalla deliberazione ARG/elt 103/08, tenendo conto dei nuovi compiti e funzioni assegnate alla Sogin dal decreto legislativo 31/10 in relazione al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico, nonché dell'evoluzione delle attività di smantellamento e dell'esperienza nel primo periodo di regolazione;
 - b) fissare i parametri per l'applicazione nel secondo periodo di regolazione dei Criteri di efficienza economica, modificati coerentemente a quanto stabilito alla precedente lettera a);
- detto procedimento è stato condizionato dalle incertezze relative al contesto normativo di riferimento e dalle problematiche emerse in sede di aggiornamento del programma a vita intera da parte della Sogin;
- con le deliberazioni 192/2012/R/eel e 223/2013/R/eel l'Autorità ha determinato a consuntivo gli oneri nucleari per gli anni 2011 e 2012 secondo criteri transitori proposti nel documento per la consultazione 43/11, che prevedevano l'applicazione dei criteri previsti per il primo periodo di regolazione, introducendo alcune correzioni al fine di tener conto dell'esigenza di assumere personale per la copertura delle posizioni obbligatorie previste dai regolamenti di esercizio delle centrali e degli impianti;
- in relazione alla suddetta esigenza, con le deliberazioni di cui al precedente alinea, l'Autorità ha ritenuto di riconoscere la variazione dei costi relativi ai nuovi regolamenti di esercizio solo per modifiche normative intervenute;
- con la deliberazione 574/2012/R/eel l'Autorità ha rivisto i criteri di efficienza economica per il periodo di regolazione 2013 – 2016, prevedendo che entro il 15 marzo 2013 la Sogin potesse formulare all'Autorità le proprie osservazioni in merito alle disposizioni introdotte con la medesima deliberazione;
- il procedimento avviato con la deliberazione ARG/elt 109/10 si è concluso con la deliberazione 194/2013/R/eel, con la quale l'Autorità ha approvato i "Criteri per il

riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83”, che si applicano al periodo di regolazione che va dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016 (di seguito: Criteri di efficienza economica 2013 – 2016).

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2.2, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che i costi delle attività rientranti nel perimetro degli oneri nucleari (di seguito: commessa nucleare) sono classificati nelle seguenti categorie:
 - a) costi esterni commisurati all’avanzamento;
 - b) costi ad utilità pluriennale;
 - c) costi obbligatori;
 - d) costi commisurabili;
 - e) costi generali efficientabili;
 - f) costi di incentivo all’esodo;
 - g) imposte;
- il comma 11.1, lettera a), dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che la Sogin trasmette entro il 31 ottobre dell’anno precedente l’inizio del periodo di regolazione un programma a vita intera aggiornato dei costi complessivi della commessa nucleare;
- il comma 11.1, lettera b), dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che la Sogin trasmette entro il 31 ottobre di ogni anno un programma quadriennale dettagliato dei costi esterni commisurati all’avanzamento, dei costi obbligatori, dei costi commisurabili e dei costi ad utilità pluriennale, inclusivo dei costi a preventivo per l’anno successivo;
- il comma 12.1, lettera a), dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno l’Autorità determina i costi riconosciuti a preventivo per l’anno successivo, relativamente ai costi esterni commisurati all’avanzamento, ai costi commisurabili, ai costi obbligatori e ai costi ad utilità pluriennale, sulla base del programma quadriennale dettagliato della Sogin di cui al precedente alinea;
- il comma 2.4, della deliberazione 574/2012/R/eel ha previsto che, per l’avvio del secondo periodo di regolazione, le scadenze di cui ai precedenti alinea sono prorogate:
 - a) al 15 aprile 2013, per la presentazione da parte di Sogin del programma a vita intera e del programma quadriennale 2013 – 2016;
 - b) al 30 maggio 2013 per la determinazione a preventivo da parte dell’Autorità degli oneri nucleari per il 2013;
- con le comunicazioni 19 giugno, 3 luglio e 22 luglio 2013 la Sogin ha trasmesso all’Autorità, rispettivamente, il programma quadriennale 2013- 2016 e il programma a vita intera; e che i dati inviati hanno evidenziato aspetti di incoerenza con gli schemi di *reporting* trasmessi dall’Autorità con la comunicazione 22 marzo 2013, ai sensi di quanto previsto 2.3 della deliberazione 574/2012/R/eel (di seguito: schemi di *reporting*);
- i suddetti programmi evidenziavano inoltre che nel 2013 sono previsti:

- a) un rilevante incremento dei costi obbligatori rispetto agli anni precedenti, imputabile per lo più all'assunzione di unità di personale obbligatorio presso gli impianti ex Enea, per i quali non risultano ancora approvati i nuovi regolamenti di esercizio;
 - b) significativi costi ad utilità pluriennale sia relativamente all'attuale sede centrale che a quella nuova;
- con comunicazione 7 agosto 2013, la Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione ha pertanto richiesto alla Sogin l'integrazione dei dati trasmessi, nonché chiarimenti in merito alle problematiche sopra ricordate in relazione ai costi obbligatori e ai costi per la sede centrale;
- con le comunicazioni 3 settembre 2013, 2 ottobre 2013 e 25 ottobre 2013, la Sogin ha trasmesso gli approfondimenti e i chiarimenti richiesti dalla sopra ricordata comunicazione 7 agosto 2013.

CONSIDERATO CHE:

- il programma quadriennale 2013-2016, presentato dalla Sogin con le comunicazioni 19 giugno, 3 luglio e 22 luglio 2013, come precisate dalle comunicazioni 3 settembre 2013, 2 ottobre 2013 e 25 ottobre 2013 (di seguito: programma quadriennale 2013 – 2016) prevede, per l'anno 2013:
 - a) costi esterni commisurati all'avanzamento per 259,91 milioni di euro, di cui 64,51 milioni di euro per le attività di smantellamento e 195,40 milioni di euro per la chiusura del ciclo del combustibile;
 - b) costi ad utilità pluriennale 8,96 milioni di euro;
 - c) costi obbligatori per 52,30 milioni di euro;
 - d) costi commisurabili per 32,88 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2.3, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che i costi esterni commisurati all'avanzamento sono riconosciuti sulla base di un'analisi annuale preventivo/consuntivo;
- i costi esterni per le attività di *decommissioning* previsti nel 2013 dal programma quadriennale 2013-2016 risultano in linea con quelli riconosciuti a consuntivo per l'anno 2012 con la deliberazione 223/2013/R/eel;
- il programma quadriennale 2013 – 2016 prevede inoltre per l'anno 2013 un importante avanzamento economico di alcuni progetti significativi, quali il progetto Cemex e deposito D2 a Saluggia, il progetto di solidificazione del prodotto finito e di bonifica della fossa irreversibile a Trisaia;
- i costi esterni di chiusura del ciclo del combustibile previsti nel 2013 dal programma quadriennale 2013-2016 includono 104,85 milioni di euro relativi al cosiddetto riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville;
- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che la Sogin “provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato:
 - a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del

ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale;

- b) presso la centrale elettronucleare di Creys Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin Spa”;
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000;
- i costi della Sogin relativamente al combustibile di Creys Malville sono comunque riferibili ad impegni assunti anteriormente all’entrata in vigore del decreto legislativo 79/99, impegni che sono stati conferiti dall’Enel alla società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell’articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- con nota 8 novembre 2011, la Sogin ha informato l’Autorità di aver richiesto alla società Enel il pagamento di circa 36,5 milioni di euro quale prima quota parte della gestione onerosa del plutonio derivante dal riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville, poiché i fondi trasferiti alla medesima Sogin non tenevano conto della suddetta esigenza;
- con atto di citazione 22 marzo 2012, la Sogin ha fatto ricorso al Tribunale di Roma per il pagamento da parte di Enel degli importi che la medesima Sogin dovrà pagare in esecuzione del contratto della gestione e cessione onerosa del plutonio di Creys Malville.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2.4, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che i costi ad utilità pluriennale sono riconosciuti, previa analisi annuale preventivo/consuntivo, mediante le quote di ammortamento corrispondenti e prevedendo un’equa remunerazione del capitale investito;
- i costi ad utilità pluriennale previsti nel 2013 dal programma quadriennale 2013-2016 risultano significativamente superiori a quelli riconosciuti a consuntivo per l’anno 2012 con la deliberazione 223/2013/R/eel e pari a circa 3 milioni di euro;
- detti costi includono, tra l’altro, costi per l’adeguamento sia della sede attuale, in via Torino a Roma, sia di una eventuale nuova sede (di seguito: costi di sistemazione di sede), e, in particolare:
 - a) lavori di sistemazione per la sede attuale, per 1,00 milione di euro;
 - b) manutenzione adeguativa sistemi di *security* per la sede attuale, per 1,9 milioni di euro;
 - c) lavori di sistemazione nuova sede, per 1,07 milioni di euro;
 - d) costi per adeguamento sistemi di *security* nuova sede, per 1,00 milioni di euro;
- in relazione ad un possibile cambio di sede da parte della Sogin, con la comunicazione 10 giugno 2011 l’Autorità ha precisato che i maggiori costi derivanti da una eventuale nuova sede possono essere riconosciuti nella misura in cui saranno ridotti altri costi, ovvero si renderanno necessarie per il mutato contesto normativo o per vincoli prescrittivi sopravvenuti;
- con la comunicazione 7 agosto 2013 la Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione ha precisato che in sede di approvazione del consuntivo non potranno essere riconosciuti costi ad utilità pluriennale per entrambe le sedi e ha ribadito che

saranno comunque richieste giustificazioni di tali costi alla luce di quanto precisato nella comunicazione 10 giugno 2011;

- i costi ad utilità pluriennale previsti per il 2013 includono anche 3,1 milioni di euro per il rinnovamento di dotazioni informatiche.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2.5, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che i costi obbligatori sono riconosciuti a consuntivo, sulla base di un piano pluriennale;
- il comma 5.1, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che la Sogin trasmette all’Autorità un piano che evidenzia la dinamica dei costi obbligatori;
- il piano dei costi obbligatori trasmesso dalla Sogin con la comunicazione 3 settembre 2013 prevede, per i suddetti costi, un significativo incremento, pari al 17%, nell’anno 2013 rispetto all’anno precedente e una sostanziale continuità fino al 2016;
- l’incremento dei costi obbligatori nel 2013 è per lo più riconducibile alla prevista assunzione di un numero significativo di unità di personale presso gli impianti ex Enea allo scopo di incrementare il cosiddetto “personale obbligatorio” in vista della prevista revisione da parte dell’ente di controllo dei relativi regolamenti di esercizio;
- come già ricordato, i nuovi regolamenti di esercizio degli impianti ex Enea non risultano ancora approvati dall’autorità competente;
- in relazione alla problematica di cui sopra, con la comunicazione 25 ottobre 2013, tramessa in copia anche all’ISPRA, la Sogin ha precisato che proprio sui siti Enea si stanno avviando attività di smantellamento molto impegnative e significative sotto il profilo radiologico del rischio radiologico; e che pertanto Sogin procederà ad effettuare assunzioni che sono necessarie nell’immediato per la copertura delle posizioni obbligatorie dei vigneti Regolamenti di esercizio e che risultano anche in linea con i nuovi Regolamenti di esercizio, la cui istruttoria è pressoché completata per l’impianto di Casaccia, mentre una analoga impostazione è prevista per tutti gli altri impianti ex Enea;
- nella medesima comunicazione di cui al precedente alinea, la Sogin precisa che, qualora il personale obbligatorio previsto nei nuovi Regolamenti di esercizio degli impianti ex Enea, che saranno approvati, risultasse inferiore rispetto a quello già assunto in questa fase, Sogin si farà carico del personale in eccesso, in termini di costi e dei gestione del relativo rapporto di lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2.6, dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016 prevede che i costi commisurabili sono riconosciuti a consuntivo, purché non superiori ai valori limite stabiliti in base a specifici *driver*;
- il comma 2.5 della deliberazione 574/2013/R/eel prevede, tra l’altro, che entro il 30 maggio 2013 sono definiti i *driver* relativi ai costi commisurabili;
- i ritardi sopra ricordati in relazione al programma a vita intera e al programma quadriennale 2013 – 2016 hanno comportato uno slittamento del provvedimento di cui al precedente alinea, che non è stato ancora adottato.

RITENUTO OPPORTUNO:

- riconoscere a preventivo i costi esterni delle attività di *decommissioning* previsti nel 2013 nel programma quadriennale 2013-2016;
- riconoscere a preventivo i costi esterni delle attività di chiusura del ciclo del combustibile previsti nel programma quadriennale 2013-2016, al netto dei costi relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville;
- riconoscere a preventivo, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;
- prevedere che, qualora il ricorso della Sogin presso il Tribunale di Roma per il pagamento da parte di Enel degli importi relativi al contratto della gestione e cessione onerosa del plutonio di Creys Malville abbia esito positivo, gli importi pagati da Enel alla Sogin siano destinati alla commessa nucleare nella misura del 100%;
- riconoscere a preventivo i costi obbligatori previsti nel 2013 nel programma quadriennale 2013-2016, ivi compresi costi per l'assunzione del personale obbligatorio presso i siti ex Enea, in considerazione delle esigenze di sicurezza nucleare evidenziate nella comunicazione 25 ottobre 2013;
- dichiarare ammissibili a preventivo i costi ad utilità pluriennale previsti per l'anno 2013 nel programma quadriennale 2013-2016;
- prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento per l'anno 2013 siano applicati i criteri di cui all'articolo 3, dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, con particolare riferimento ai commi 3.4 e 3.5, del medesimo provvedimento;
- prevedere che ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi ad utilità pluriennale per l'anno 2013:
 - a) siano riconosciuti secondo le modalità previste all'articolo 4, dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, previa verifica dei criteri di allocazione dei costi ad utilità pluriennale al perimetro degli oneri nucleari;
 - b) i costi di sistemazione di sede siano riconosciuti a fronte della trasmissione da parte di Sogin di un piano pluriennale aggiornato di medio/lungo termine sui costi da sostenere per l'adeguamento della sede, che evidenzi:
 - i. la soluzione che si intende adottare (mantenimento sede attuale, cambio di sede o altro);
 - ii. le eventuali prescrizioni normative;
 - iii. gli adeguamenti già effettuati e il loro costo complessivo;
 - iv. gli adeguamenti da effettuare e il loro costo, ivi compresi gli eventuali costi di trasferimento degli adeguamenti già effettuati sulla sede attuale a quella nuova, in caso di cambio di sede;
 - v. una analisi quantitativa costi benefici che dimostri che la soluzione adottata comporta una riduzione degli oneri nucleari a carico del sistema elettrico rispetto a soluzioni alternative;

- prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi obbligatori per l'anno 2013, i costi del personale obbligatorio presso i siti ex Enea sia riconosciuto sulla base del personale obbligatorio effettivo presente su ciascun sito, al netto di eventuali comandati Enea che ricoprono dette funzioni e nel limite massimo:
 - a) delle prescrizioni dei nuovi regolamenti di esercizio, qualora approvati dalle autorità competenti;
 - b) dei costi previsti dalla Sogin per il 2013 nel programma quadriennale 2013-2016, nel caso in cui i suddetti regolamenti non siano ancora stati approvati, salvo il verificarsi di eventi imprevedibili ed eccezionali di cui all'articolo 10 dei Criteri di efficienza economica 2013- 2016.
- in deroga all'articolo 6 dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, prevedere che per l'anno 2013 i costi commisurabili siano riconosciuti a consuntivo, tenendo comunque conto dei valori limite calcolati *ex post* sulla base dei *driver* individuati ai sensi del comma 2.5 della deliberazione 574/2013/R/eel, secondo criteri di ragionevolezza

DELIBERA

1. di determinare a preventivo gli oneri nucleari per il 2013 relativamente a:
 - a) costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento, per le attività di *decommissioning*, per 64,51 milioni di euro, pari ai costi preventivati dalla Sogin nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013;
 - b) i costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento, per le attività di chiusura del ciclo del combustibile, per 90,55 milioni di euro, pari ai costi preventivati dalla Sogin nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013, al netto dei costi relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville;
 - c) i costi obbligatori per 52,30 milioni di euro, pari ai costi preventivati dalla Sogin nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013;
2. di riconoscere a preventivo, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville esposti programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013, per un totale pari a 104,85 milioni di euro;
3. di prevedere che, qualora il ricorso della Sogin presso il Tribunale di Roma per il pagamento da parte di Enel degli importi relativi al contratto della gestione e cessione onerosa del plutonio di Creys Malville abbia esito positivo, gli importi pagati da Enel alla Sogin siano destinati alla commessa nucleare nella misura del 100%;
4. di dichiarare ammissibili a preventivo i costi ad utilità pluriennale per 8,96 milioni di euro, pari ai costi preventivati dalla Sogin nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013;
5. di prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento per l'anno 2013 siano applicati i criteri di cui all'articolo 3, dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, con particolare riferimento i commi 3.4 e 3.5, del medesimo provvedimento;
6. di prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi obbligatori per l'anno 2013, i costi del personale obbligatorio presso i siti ex Enea sia riconosciuto

- sulla base del personale obbligatorio effettivo presente su ciascun sito, al netto di eventuali comandati Enea che ricoprono dette funzioni e nel limite massimo:
- a) delle prescrizioni dei nuovi regolamenti di esercizio, qualora approvati dalle autorità competenti;
 - b) dei costi previsti dalla Sogin per il 2013 nel programma quadriennale 2013-2016, nel caso in cui i suddetti regolamenti non siano ancora stati approvati, salvo il verificarsi di eventi imprevedibili ed eccezionali di cui all'articolo 10 dei Criteri di efficienza economica 2013- 2016;
7. di prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dei costi ad utilità pluriennale per l'anno 2013:
- a) siano riconosciuti secondo le modalità previste all'articolo 4, dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, previa verifica dei criteri di allocazione dei costi ad utilità pluriennale al perimetro degli oneri nucleari;
 - b) i costi di sistemazione di sede siano riconosciuti a fronte della trasmissione da parte di Sogin di un piano pluriennale aggiornato di medio/lungo termine sui costi da sostenere per l'adeguamento della sede, che evidenzi:
 - i. la soluzione che si intende adottare (mantenimento sede attuale, cambio di sede o altro);
 - ii. le eventuali prescrizioni normative;
 - iii. gli adeguamenti già effettuati e il loro costo complessivo;
 - iv. gli adeguamenti da effettuare e il loro costo, ivi compresi gli eventuali costi di trasferimento degli adeguamenti già effettuati sulla sede attuale a quella nuova, in caso di cambio di sede;
 - v. una analisi quantitativa costi benefici che dimostri che la soluzione adottata comporta una riduzione degli oneri nucleari a carico del sistema elettrico rispetto a soluzioni alternative;
8. di prevedere che, per l'anno 2013, in deroga all'articolo 6, dei Criteri di efficienza economica 2013-2016, i costi commisurabili siano riconosciuti a consuntivo, tenendo comunque conto dei valori limite calcolati *ex post* sulla base dei *driver* individuati ai sensi del comma 2.5, della deliberazione 574/2013/R/eel, secondo criteri di ragionevolezza;
9. di notificare il presente provvedimento a Sogin, con sede in via Torino 6, Roma, tramite fax e plico raccomandato con avviso di ricevimento;
10. di comunicare il presente provvedimento al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 ed alla Cassa conguaglio per il settore elettrico. Le determinazioni di cui al presente provvedimento divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diversa indicazione dei Ministri medesimi;
11. di pubblicare sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it il presente provvedimento, successivamente alla data di definitiva operatività ai sensi del precedente punto.

21 novembre 2013

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni